

Azionari Rialzi fino al 50% da inizio anno per i fondi biotech. La ricerca del vaccino è solo la punta dell'iceberg

UNA CURA CHE RENDE

di Marco Capponi

Biotecnologia: una parola che nell'anno della pandemia di Covid-19 è entrata nel lessico quotidiano degli investitori di tutto il mondo. E non solo perché il comparto è strettamente relazionato alla ricerca di un vaccino che permetterà di ritornare alla normalità socio-economica dopo i tempi bui dell'emergenza sanitaria. Il biotech, ramo più innovativo all'interno del più vasto settore sanitario, rappresenta infatti uno dei megatrend più interessanti di lungo periodo, grazie alla sua proiezione verso il futuro della ricerca in campo medico e sanitario: ne fanno parte aziende impegnate in diagnostica, genomica e medicina molecolare, ma anche i progetti più fantascientifici legati a clonazione, ogm alimentari e big data. La classifica Fida con i dieci migliori fondi per rendimento da inizio anno (tabella a pag. 60) mostra una performance media pari al 17,23% (23,05% a un anno e 25,24% a tre), ma c'è una grande differenza tra le

prime posizioni, che toccano punte del 50%, e le ultime, addirittura in terreno negativo. «Il sottostante, l'insieme dei titoli azionari emessi da aziende biotech, presenta una notevole dispersione dei risultati», spiega Monica Zerbinati, analista finanziaria di Fida. «Il motivo principale», aggiunge, «è legato al fatto

che i colossi del settore tendono a portare avanti un numero relativamente contenuto di progetti, il cui risultato può essere un successo o un fallimento, cioè l'approvazione o meno del prodotto o della cura da parte delle autorità. Non esistono ri-

(continua a pag. 60)



Biotech

(segue da pag. 59)

sultati intermedi. I primi fondi in classifica mostrano una certa diversificazione di portafoglio, che si compone di un numero piuttosto elevato di titoli, al contrario degli ultimi che tendono ad avere esposizioni anche rilevanti verso società specifiche.

A guidare la top ten c'è il fondo CS Digital Health Equity di Credit Suisse Fund Management, che da gennaio mette a segno un robusto +52,69%. «Abbiamo una convinzione a lungo termine sulla digitalizzazione dell'assistenza sanitaria nei prossimi cinque-dieci anni», commenta Pascal Mercier, responsabile dei fondi tematici del gruppo. Per il money manager in una stra-

tegia di investimento vincente deve essere integrato l'intero ciclo di vita dell'assistenza sanitaria: «Abbiamo costruito un portafoglio che va dalla ricerca e sviluppo, ai nuovi trattamenti per i pazienti, ai modelli di efficienza per le cliniche, agli ospedali e compagnie di assicurazione sanitaria». L'emergenza pandemica non ha cambiato la filosofia di investimento: anzi, il Covid-19 è stato letto come «un acceleratore della transizione in

corso del sistema sanitario verso un migliore utilizzo della tecnologia e delle applicazioni digitali», conclude il gestore.

Anche per il fondo JPM Thematics-Genetic Therapies di Jp Morgan Asset Management, terzo in classifica con un +20,99%

da gennaio, la scommessa sulle società in campo per la cura contro il Coronavirus è stata soltanto la punta dell'iceberg di un trend di lungo periodo.

«L'obiettivo è di fornire un'esposizione alle terapie genetiche», spiega il gestore Yazann Romahi, «ma questo non è dovuto al fatto che ci siamo orientati verso società che lavorano sul vaccino, bensì dall'idea che queste stesse società sono state in grado di applicare le conoscenze nel sequenziamento genetico per affrontare la pandemia attraverso test, trattamenti e farmaci». Il fondo ha da poco compiuto un anno, e ora gestisce un patrimo-

nio di oltre 900 milioni di dollari. In futuro, la speranza è quella di captare «il punto di svolta cruciale in cui si trovano le terapie genetiche», aggiunge il money manager, «perché stiamo assistendo al passaggio da una fase di sviluppo a una realtà commerciale, e sebbene si tratti di un'opportunità di investimento ancora embrionale, abbiamo identificato una serie di catalizzatori di crescita che aiuteranno il settore a evolversi ulteriormente».

Un ultimo esempio è quello del **Pharus Biotech** di **Pharus Management**, in aumento da inizio anno del 19,25%. La strategia di investimento si focalizza su aziende americane a bassa capitalizzazione: «La scelta di essere focalizzati sugli Usa è legata allo sviluppo geografico del settore: basti pensare che il Paese genera circa tre volte il numero



di brevetti dell'Europa», spiega il fund manager Riccardo Volpi. Quanto al focus sulle small cap, l'idea è semplice: «Ridurre l'esposizione alle big-biotech, che pesano molto all'interno dei tradizionali indici, ma che mostrano profili di crescita inferiori alle piccole società», aggiunge il money manager. Anche per **Pharus** il vaccino anti-Covid non è stato il catalizzatore principale dei rendimenti: «Più importante è stata la crescita degli utili, pari al 55%», sottolinea Volpi, «e poi le operazioni di fusione e acquisizione che hanno consolidato il comparto». Per esempio il gestore parla di «Abbvie e Allergan, operazione da 63 miliardi di dollari, e poi di Immunomedics e di Gilead, da circa 20 miliardi». In futuro i trend del comparto saranno guidati da tre driver: «L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle aspettative di vita e la globalizzazione, per cui sempre più Paesi, come la Cina, stanno investendo nel segmento». (riproduzione riservata)



I MIGLIORI FONDI CHE INVESTONO IN BIOTECNOLOGIE PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome del fondo	Valuta	Nome società	Categoria Fida	Perf. da gennaio	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
CS (Lux) Digital Health Equity	USD	Credit Suisse Fm	Azionari Sett - Biotechn.	52,69%	57,45%	-
Janus Hend. Hor. Biotechnology	USD	Henderson Management	Azionari Sett - Biotechn.	32,70%	41,70%	-
JPM Thematics - Genetic Therapies	USD	JPMorgan Am	Azionari Sett - Biotechn.	20,99%	-	-
Pharus Biotech	EUR	Pharus Management	Azionari Sett - Biotechn.	19,25%	26,89%	16,66%
Franklin Biotechnology Discovery	USD	Franklin Templeton Inv.	Azionari Sett - Biotechn.	12,29%	19,48%	37,19%
Pictet-Biotech-R	USD	Pictet Am	Azionari Sett - Biotechn.	12,14%	16,64%	33,83%
Variopartner SICAV Sectoral Biotech Opps	USD	Vontobel Am	Azionari Sett - Biotechn.	9,61%	22,60%	0,60%
UBS Lux Eq. Fd Biotech P	USD	UBS Fm	Azionari Sett - Biotechn.	7,52%	11,99%	28,45%
Candriam Eq. L Biotechnology R	EUR	Candriam	Azionari Sett - Biotechn.	6,30%	12,97%	40,47%
Selectra J. Lamarck Biotech	EUR	Selectra Management	Azionari Sett - Biotechn.	-1,21%	-2,25%	19,51%

Rendimenti in euro sui dati disponibili il 20/11/2020. Classi retail, a capitalizzazione dei proventi.

Fonte: Fida